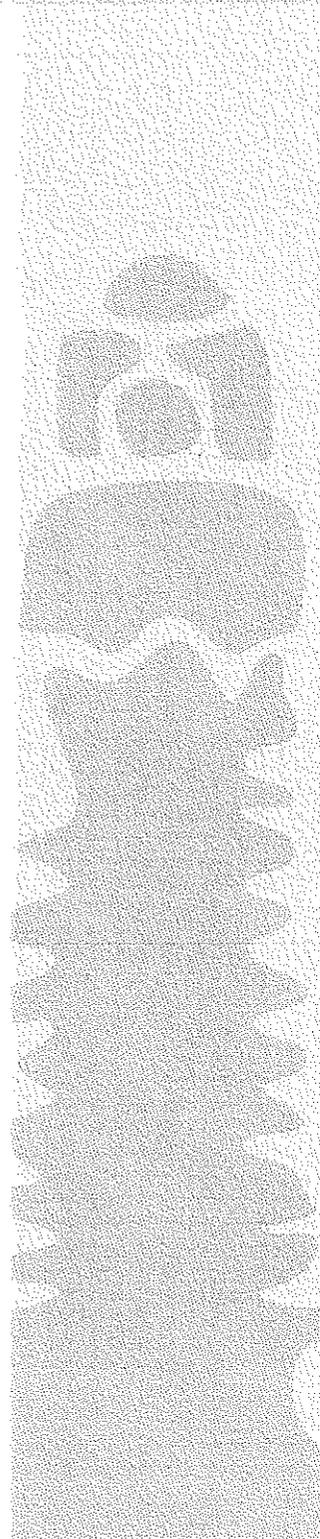




UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO



CONVENZIONE QUADRO TRA
L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
BARI- ALDO MORO E L'AUTORITÀ
PORTUALE DI BARI



CONVENZIONE QUADRO

Tra

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro con sede in Bari, P.zza Umberto I, codice fiscale n. 80002170720, rappresentata dal Magnifico Rettore p.t. prof. Antonio Felice Uricchio, nato a Bitonto (Ba), il 10 luglio 1961, ivi domiciliato per la carica,

e

L'Autorità Portuale di Bari, codice fiscale e P. IVA 00263880726 - rappresentata dall'Avv. Ignazio Fulvio MEZZINA, nato a Brindisi il 10 settembre 1965, Direttore del Dipartimento Affari Generali, per delega del Commissario e legale rappresentante pro tempore Francesco P. Mariani, domiciliato per la carica presso la predetta sede della predetta Autorità sita in Bari al Piazzale C. Colombo, n.1

PREMESSO CHE:

- con legge 6 novembre 2012, n.190 lo Stato italiano, ottemperando anche alle indicazioni degli Organismi internazionali di cui l'Italia fa parte, ha adottato le "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- in attuazione della suddetta legge sono stati adottati il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 concernente Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico;
- sempre in attuazione della predetta legge n. 190 del 2012, giusta la Delibera n. 72/2013 in data 11 settembre 2013 della C.I.V.I.T. - Autorità Nazionale Anticorruzione, è stato approvato del Piano Nazionale Anticorruzione, pubblicato unitamente ai relativi allegati sul sito istituzionale del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- giusta Delibera n. 50/2013 in data 4 luglio 2013 della C.I.V.I.T. - Autorità Nazionale Anticorruzione sono state approvate le "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016" unitamente ai relativi allegati, pubblicata sul sito istituzionale della predetta Autorità;



- in attuazione delle norme di legge e degli atti adottati dall'ANAC e dal Dipartimento per la Funzione Pubblica, l'Autorità portuale, giusta deliberazione n.6 in data 30 aprile 2014 del Comitato portuale, ha approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2014-2016, unitamente al Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità ed ai relativi allegati, che comprendono, fra l'altro, il codice di Comportamento dei dipendenti dell'AP, provvedendo altresì alla designazione del quale Responsabile per la prevenzione della corruzione il dirigente degli Affari legali, Avv. Ignazio Fulvio Mezzina;
- in conformità di quanto prescritto nel Piano Nazionale Anticorruzione, il P.I.P.C. 2014-2016 approvato dal Comitato portuale prescrive di programmare adeguati percorsi di formazione, tenendo presente una strutturazione su due livelli: 1° livello generale, rivolto a tutti i dipendenti: riguarda l'aggiornamento delle competenze (approccio contenutistico) e le tematiche dell'etica e della legalità (approccio valoriale); 2° livello specifico, rivolto, ai dirigenti, ai referenti, e funzionari addetti alle aree a rischio: riguarda le politiche, i programmi e i vari strumenti utilizzati per la prevenzione e tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nell'amministrazione. Tale percorso di formazione dovrà essere indirizzato secondo un approccio che sia al contempo normativo-specialistico e valoriale, in modo da accrescere le competenze e lo sviluppo del senso etico e, quindi, potrà riguardare le norme penali in materia di reati contro la pubblica amministrazione ed in particolare i contenuti della Legge 190/2012, gli aspetti etici e della legalità dell'attività amministrativa oltre ad ogni tematica che si renda opportuna e utile per prevenire e contrastare la corruzione;
- in proposito, nel suddetto P. I. P. C. si prevede che i fabbisogni formativi sono individuati dal Responsabile della prevenzione in raccordo con il Segretario generale, nella sua qualità di responsabile delle risorse umane, e le iniziative formative costituiranno oggetto di separato programma formativo e che per lo svolgimento delle anzidette attività si provvederà a valutare forme di collaborazione con l'Università degli Studi di Bari. Inoltre, considerato che il contrasto dei fenomeni di corruzione e malfunzionamento nella pubblica amministrazione è stato assunto quale obiettivo prioritario anche dagli Organi dell'Unione Europea (si veda, in proposito, la recentissima Relazione dell'Unione sulla lotta alla corruzione, pubblicata lo scorso 3 febbraio 2014), saranno attivati tutti i canali per accedere al finanziamento a valere sui Fondi comunitari delle iniziative di formazione in materia;
- con D.L. n.90/2014 sono state adottate misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa;

- acquisiti i pareri favorevoli degli Organi di Governo di questa Università: Deliberazione del Senato Accademico del 30.07.2015 e Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'11.09.2015;

TANTO PREMESSO

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ART. 2

Oggetto della Convenzione

La presente convenzione ha ad oggetto la definizione di una disciplina quadro per l'affidamento da parte dell'Autorità Portuale di Bari all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro della Formazione permanente afferente alla normativa in materia di Anticorruzione e Trasparenza, così come appresso indicato, che accetta, l'attività di studio e ricerca sul tema in questione.

La attività di formazione avrà ad oggetto:

- 1) Livello Generale - formazione per tutto il personale su tematiche etiche, legalità e contenutistica.**
- 2) Livello Specifico – formazione per Staff Anticorruzione, Referenti e addetti operanti nelle aree di rischio.**
 - a. affidamento di lavori, servizi e forniture;
 - b. acquisizione e progressione del personale (risorse umane);
 - c. provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con/privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario;

Detta attività comprenderà:

- formazione del Sistema Anticorruzione;
- redazione e aggiornamento dei Piani triennali anticorruzione;



- gestione del Sistema Trasparenza;
- deontologia del corretto dipendente;
- conoscenza del Codice di comportamento;
- integrazione dei contratti individuali;
- conflitto di interessi;
- disposizioni relative alla prevenzione della corruzione;
- disposizioni relative agli obblighi della trasparenza;
- obblighi dei dipendenti nello svolgimento dei procedimenti e dei processi;
- codice di comportamento dei dirigenti;
- formazione specifica per gli uffici ad elevato rischio;
- formazione sulla responsabilità.

In particolare, l'attività di formazione permanente seminariale è tesa a:

- fornire un quadro delle conoscenze attuali ed in evoluzione relative alla normativa in questione;
- fornire strumento di agevole consultazione utili a favorire la individuazione e l'applicazione degli obblighi di legge;
- produrre momenti seminariali, di comunicazione e formazione/informazione utili per la valorizzazione delle istanze etico-valoriali sui temi della Trasparenza e Anticorruzione.

L'oggetto dell'attività di formazione permanente è meglio precisato negli allegati progetti didattici.

ART. 3

Comitato Paritetico

Le parti si impegnano a costituire, entro 20 giorni dalla data di sottoscrizione, un Comitato paritetico composto dal Segretario Generale o suo delegato, dal Dirigente designato quale responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e integrità, da un componente dello staff anticorruzione e da tre membri nominati dall'Università di Bari Aldo Moro.

Il Comitato svolgerà le seguenti funzioni:




- elaborerà e monitorerà i piani di attuazione della presente convenzione e proporrà, per l'approvazione dei rispettivi competenti Organi, gli accordi attuativi ed i relativi piani finanziari;
- formulerà proposte su possibili nuove attività coinvolgendo eventualmente anche altri soggetti interessati;
- individuerà altre forme di collaborazione definite di volta in volta in ragione delle esigenze avvertite e condivise dai contraenti;
- regolerà eventuali controversie derivanti dalla interpretazione della presente convenzione;
- monitorerà l'attuazione dei piani di attuazione e formulerà semestralmente una relazione sui risultati della collaborazione che verrà trasmessa ai rispettivi competenti Organi.

ART. 4

Durata

La presente convenzione avrà durata di un triennio a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà, previa valutazione di convenienza delle Parti, essere rinnovata per uguali periodi di tempo, salvo disdetta da una delle due parti da darsi almeno tre mesi prima della scadenza.

ART. 5

Oneri finanziari

Per l'attuazione della attività di formazione sulle tematiche indicate nella presente convenzione, verranno in ogni caso stipulati singoli accordi tra l'Autorità portuale e l'Università nei quali verranno stabiliti le modalità, i tempi e gli oneri finanziari per la collaborazione. L'Autorità portuale in relazione agli oneri finanziari, si riserva di valutare offerte formative di altri soggetti qualora più convenienti.

ART. 6

Foro competente

Le parti concordano di definire bonariamente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione della presente Convenzione, in ogni caso, per qualsiasi controversia dovesse insorgere le parti indicano il Foro di Bari quale foro competente.



 5

ART. 7

Oneri fiscali e registrazione

Le spese di bollo e di eventuale registrazione della presente Convenzione saranno ad esclusivo carico dell'Università di Bari Aldo Moro/Autorità Portuale di Bari.

Bari,

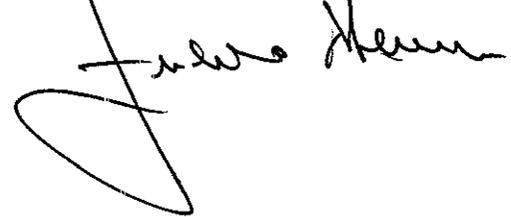
17 SET 2015



dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Prof. Antonio Felice Uricchio



Per Delega
del Commissario dell'Autorità Portuale di Bari
Avv. Ignazio Fulvio MEZZINA



FORMAZIONE AVANZATA
SEMINARIO DI FORMAZIONE
PER PERSONALE OPERANTE NELLE AREE DI RISCHIO
“ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE”

1. Finalità e obiettivi

L'obiettivo delle giornate di formazione è quello di approfondire le tematiche relative alle prevenzioni dei rischi corruttivi nell'area di rischio “Acquisizione e progressione del personale”, identificata dal PNA

2. Destinatari

I destinatari sono dirigenti e funzionari coinvolti nella specifica area di rischio, come identificati dal PTPC, nonché il personale e i dirigenti in staff nei vertici amministrativi.

3. Articolazione del seminario

Il seminario si articola in _____ giornate di _____ ore

4. Programma di dettaglio

Area: acquisizione e progressione del personale

- Il reclutamento a tempo indeterminato, l'art. 35 del d.lgs. 165/2001 e la formazione delle commissioni. Il previo esperimento della mobilità;
- Procedure di reclutamento a tempo determinato e con contratti di collaborazione. La non rilevanza della fonte di finanziamento;
- Nomina delle commissioni;
- Le progressioni di carriera e le progressioni economiche. Vincoli legislativi, ambito contrattuale e misure gestionali;
- Rotazione del personale addetto alle aree a rischio di corruzione;
- Astensione in caso di conflitto di interesse;
- I criteri datoriali sul conferimento degli incarichi dirigenziali;
- Esigibilità datoriale e trasferimento ex art. 2103 c.c.




FORMAZIONE AVANZATA
SEMINARIO DI FORMAZIONE
PER PERSONALE OPERANTE NELLE AREE DI RISCHIO

“AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE”

1. Finalità e obiettivi

L'obiettivo della giornata di formazione è quello di approfondire le tematiche relative alle prevenzioni dei rischi corruttivi nell'area di rischio: “affidamento di lavori, servizi e forniture”, identificata dal PNA.

2. Destinatari

I destinatari sono dirigenti e funzionari coinvolti nella specifica area di rischio, come identificati dal PTPC, nonché il personale e i dirigenti in staff nei vertici amministrativi.

3. Articolazione del seminario

Il seminario si articola in ----- giornate di----- ore.

4. Programma di dettaglio

Area: affidamento di lavori, servizi e forniture

- Definizione dell'oggetto dell'affidamento;
- Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento; requisiti di qualificazione;
- Requisiti di aggiudicazione;
- Valutazione delle offerte;
- Verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta;
- procedure negoziate;
- Affidamenti diretti;
- Revoca del bando;
- Redazione del cronoprogramma;
- Varianti in corso di esecuzione del contratto;
- Subappalto;
- Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto.



Handwritten signature

Saranno inoltre considerate altre aree quali: il partenariato pubblico/privato, le concessioni e le sponsorizzazioni. Partendo dall'analisi di tali aree di rischio, particolare attenzione sarà dedicata ai processi

Handwritten signature



decisionali di gestione primari e secondari, legati ai diversi livelli organizzativi dell'amministrazione ed alle attività discrezionali e vincolate che fanno capo ai dirigenti ed ai funzionari.



DF

h

FORMAZIONE AVANZATA

**SEMINARIO DI FORMAZIONE
PER PERSONALE OPERANTE NELLE AREE DI RISCHIO**

**“PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON/PRIVI DI EFFETTO
ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO”**

1. Finalità e obiettivi

L'obiettivo della formazione è quello di approfondire le tematiche relative alle prevenzione dei rischi corruttivi nelle 2 aree di rischio: “Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario” e “Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario”, identificate dal PNA.

2. Destinatari

I destinatari sono dirigenti e funzionari coinvolti nelle specifiche aree di rischio, come identificati dal PTPC, nonché il personale e i dirigenti in staff nei vertici amministrativi.

3. Articolazione del seminario

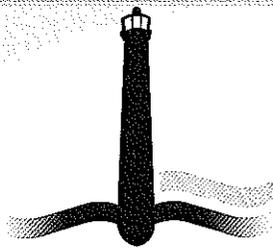
Il seminario si articola in ----- giornate, di _____ ore.

4. Programma di dettaglio

Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con/privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

- Autorizzazione, concessioni e legge anticorruzione;
- Funzione autorizzatoria. Le alternative al provvedimento espresso: DIA e silenzio assenso;
- Confronto competitivo e procedimento per autorizzazioni, concessioni e accordi;
- Concessione e contratto. Contratto, disciplinare di concessione, e garanzie reciproche. In particolare, servizio pubblico, concessione e contratto di servizio.





**AUTORITÀ PORTUALE
DEL LEVANTE**

Porti di Bari, Barletta, Monopoli

ATTO DI DELEGA

Il sottoscritto Francesco Palmiro MARIANI (C.F.: MRN FNC 52R 01D 969A), nato a Genova il 1° ottobre 1952, nella sua qualità di Commissario e legale rappresentante *pro tempore* dell'Autorità portuale di Bari, nominato a tale carica giusta decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 10 luglio 2015 n. 0000237, conferisce

DELEGA

all'Avv. Ignazio Fulvio MEZZINA, Dirigente del Dipartimento Affari Generali, elettivamente domiciliato presso l'Autorità portuale di Bari, sita al Piazzale C. Colombo, n.1 - Bari, per la sottoscrizione della Convenzione con la Università degli studi di Bari, avente ad oggetto Formazione permanente afferente alla normativa in materia di Anticorruzione e Trasparenza, fissata per il giorno 17 settembre 2015 alle ore 10.00 presso la Presidenza del Centro Direzionale della Fiera del Levante a Bari (II Piano).

Bari, 16 settembre 2015

IL COMMISSARIO

Francesco Palmiro MARIANI